

**Programma European Insurance Specialist (EIS)**

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>DURATA (in giorni)</b>	<b>NUMERO QUESITI PER MODULO</b>
<b>Modulo 1</b>	<b>LO SCENARIO ECONOMICO</b>	<b>0,5</b>	<b>3</b>
<b>Modulo 2</b>	<b>I MERCATI FINANZIARI</b>	<b>0,5</b>	<b>3</b>
<b>Modulo 3</b>	<b>I PRODOTTI DI INVESTIMENTO</b>	<b>3,0</b>	<b>16</b>
<b>Modulo 4</b>	<b>LA COSTRUZIONE E LA SELEZIONE DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTO</b>	<b>1,5</b>	<b>8</b>
<b>Modulo 5</b>	<b>LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI ASSICURATIVI E LA REGOLAMENTAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA</b>	<b>1,5</b>	<b>8</b>
<b>Modulo 6</b>	<b>I PRODOTTI PER LA CONSULENZA ASSICURATIVA</b>	<b>2,0</b>	<b>12</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>9,0</b>	<b>50</b>

<b>MODULO 1 (0,5 GIORNI)</b>	<b>LO SCENARIO ECONOMICO</b>	<b>K</b>	<b>A</b>	<b>AP</b>
<b>1.1 Fondamenti di economia</b>	a. Concetti economici di base			
<b>1.2 Economia reale ed economia finanziaria</b>	a. Definizione di politica economica (politica fiscale e politica dei redditi) e politica monetaria b. Principali obiettivi e strumenti della politica economica e della politica monetaria c. Bilancio finanziario del Paese d. Bilancio finanziario settoriale (famiglie, imprese, pubblica amministrazione)			
<b>1.3 Relazione tra economia reale e mercati finanziari</b>	a. Impatto della posizione finanziaria del Paese sul debito pubblico esistente e il fabbisogno di nuove emissioni di titoli governativi b. Impatto delle dinamiche economiche e politiche sui mercati finanziari c. Relazione tra cicli economici e mercati finanziari (in che modo le diverse attività finanziarie si muovono nei diversi cicli economici)			

### 1.1 Fondamenti di economia

#### a. Concetti economici di base:

- Comprendere i fattori economici, come il PIL (e le sue componenti), l'indice dei prezzi al consumo (CPI), il tasso di disoccupazione, il saldo della bilancia dei pagamenti, ecc.

### 1.2 Economia reale ed economia finanziaria

#### a. Definizione di politica economica (politica fiscale e politica dei redditi) e politica monetaria:

- Spiegare l'influenza delle tasse e della spesa pubblica sull'espansione o contrazione dell'economia e i suoi effetti sul bilancio del settore pubblico
- Comprendere gli effetti / i canali di trasmissione della politica monetaria sull'espansione o contrazione dell'economia

#### b. Principali obiettivi e strumenti della politica economica e della politica monetaria:

- Identificare gli obiettivi di politica monetaria della BCE e i suoi principali strumenti (operazioni di mercato aperto, operazioni su iniziativa delle controparti, riserva obbligatoria)

#### c. Bilancio finanziario del Paese:

- Identificare la situazione del debito pubblico e i suoi effetti sull'economia in generale
- Comprendere i concetti e le implicazioni del deficit / surplus primario e totale
- Conoscere ed essere consapevoli del rapporto debito pubblico / PIL, della sua recente evoluzione e delle implicazioni per l'economia

#### d. Bilancio finanziario settoriale (famiglie, imprese, pubblica amministrazione):

- Conoscere l'equilibrio finanziario dei diversi agenti economici: pubblica amministrazione, imprese non finanziarie, famiglie
- Comprendere la relazione tra il livello del debito di ciascuno di questi agenti e i suoi effetti sull'economia in generale

### **1.3 Relazione tra economia reale e mercati finanziari**

#### **a. Impatto della posizione finanziaria del Paese sul debito pubblico esistente e il fabbisogno di nuove emissioni di titoli governativi:**

- Spiegare le ripercussioni economiche e sui mercati finanziari dell'ammontare di debito pubblico esistente e i bisogni di rifinanziamento nel breve termine

#### **b. Impatto delle dinamiche economiche e politiche sui mercati finanziari:**

- Comprendere come i mercati sono direttamente influenzati dalle decisioni politiche ed economiche a livello nazionale, regionale e globale
- Riconoscere che talvolta i mercati reagiscono in maniera eccessiva alle situazioni economiche e politiche ed essere in grado di reagire in tali circostanze.

#### **c. Relazione tra cicli economici e mercati finanziari (in che modo le diverse attività finanziarie si muovono nei diversi cicli economici):**

- Identificare la relazione tra cicli economici e andamento dei mercati finanziari
- Comprendere in che modo le diverse attività finanziarie performano in maniera differente in relazione al ciclo economico
- Identificare quando le attività finanziarie sono più sensibili alle variazioni dei tassi di interesse, al livello del PIL o quali di esse sono cicliche o anticicliche, ecc.

MODULO 2 (0,5 GIORNO)	I MERCATI FINANZIARI	K	A	AP
<b>2.1 Sistema finanziario</b>	a. Componenti del sistema finanziario			
<b>2.2 Struttura dei mercati finanziari</b>	a. Struttura dei mercati finanziari in base agli strumenti finanziari negoziati			
<b>2.3 Meccanismi di negoziazione dei titoli sui mercati finanziari</b>	a. Mercato primario e secondario b. Meccanismi di emissione e differenti modalità di collocamento c. Tipi di mercati (mercati con broker, mercati con dealer e mercati ad asta) d. Tipi di ordini e. Sedi di negoziazione nazionali per tipologia di prodotti di investimento			

## 2.1. Sistema finanziario

### a. Componenti del sistema finanziario:

- Comprendere il sistema finanziario come meccanismo che permette un canale diretto o indiretto di intermediazione, trasformando (o meno) le attività finanziarie
- Comprendere il concetto, la funzione e le caratteristiche delle attività finanziarie in generale
- Comprendere le diverse tipologie di istituzioni finanziarie presenti nel mercato, i servizi e i prodotti offerti e il loro ruolo nel mercato come canale di comunicazione tra gli agenti con un surplus di risorse e gli agenti con un deficit di capitale.

## 2.2 Struttura dei mercati finanziari

### a. Struttura dei mercati finanziari in base agli strumenti finanziari negoziati:

- Comprendere le diverse strutture del mercato finanziario in base agli strumenti negoziati: mercato monetario, mercato obbligazionario, mercato azionario e dei derivati
- Identificare le specifiche di ciascun mercato, in termini di istituzioni, supervisor, piattaforme di negoziazione, ecc.

## 2.3 Meccanismi di negoziazione di titoli sui mercati finanziari

### a. Mercato primario e secondario:

- Comprendere le differenze tra il mercato primario e quello secondario e le caratteristiche degli scambi
- Riconoscere i vincoli di liquidità di alcuni mercati secondari e le relative implicazioni per l'investimento.

### b. Meccanismi di emissione e differenti modalità di collocamento:

- Comprendere come vengono emessi i titoli, in particolare le caratteristiche e le differenze tra le varie modalità di collocamento (public issue, private placement, direct listing e aste)

c. **Tipi di mercati (mercati con broker, mercati con dealer e mercati ad asta):**

- Comprendere le differenze tra mercati basati sui broker, con dealer/market maker e mercati ad asta
- Riconoscere la differente regolamentazione di mercato per ogni tipologia di attività.

d. **Tipi di ordini:**

- Comprendere i diversi tipi di ordini come l'ordine al meglio, l'ordine con limite di prezzo e gli altri tipi di ordini utilizzati maggiormente per ciascuna tipologia di strumento

- Comprendere i pro e i contro di ogni tipo di ordine e determinare quando un certo tipo di ordine è preferibile rispetto ad altri

e. **Sedi di negoziazione nazionali per tipologia di prodotti di investimento:**

- Comprendere come funzionano le diverse tipologie di sedi di negoziazione disponibili sul mercato per ciascun prodotto finanziario.

<b>MODULO 3 (3,0 GIORNI)</b>	<b>I PRODOTTI DI INVESTIMENTO</b>	<b>K</b>	<b>A</b>	<b>AP</b>
<b>3.1 Fondamenti degli investimenti</b>	a. Valore temporale del denaro: capitalizzazione degli interessi semplice vs capitalizzazione composta b. Valore presente e futuro di un capitale			
<b>3.2 Tassazione dei prodotti di investimento</b>	a. Tipologie di rendite finanziarie (redditi di capitale e redditi diversi) b. Differenti regimi di tassazione delle rendite finanziarie			
<b>3.3 Obbligazioni</b>	a. Caratteristiche di base delle obbligazioni b. Rendimento delle obbligazioni c. Rischio delle obbligazioni d. Tassazione			
<b>3.4 Azioni</b>	a. Caratteristiche dei titoli azionari b. Elementi di valutazione dei titoli azionari c. Rendimento dell'investimento azionario d. Rischio dei titoli azionari e. Tassazione			
<b>3.5 Fondi comuni</b>	a. Panoramica sui fondi comuni b. Fondi comuni e la loro politica di investimento c. Analisi e selezione dei fondi d. Tassazione			
<b>3.6 Investimenti ESG</b>	a. Definizione di finanza sostenibile e di investimento ESG b. Identificazione dei fattori/problematiche di tipo ambientale, sociale o di governo societario			

### 3.1 Fondamenti degli investimenti

a. **Valore temporale del denaro: capitalizzazione degli interessi semplice vs capitalizzazione composta:**

- Comprendere il concetto del valore temporale del denaro
- Comprendere e calcolare i tassi di interesse semplici e composti

b. **Valore presente e futuro di un capitale:**

- Comprendere e calcolare il valore attuale di un pagamento futuro
- Calcolare il valore futuro degli investimenti

### 3.2 Tassazione dei prodotti di investimento

a. **Tipologie di rendite finanziarie (redditi di capitale e redditi diversi):**

- Comprendere e distinguere gli aspetti fiscali degli investimenti finanziari
- Comprendere come compensare plusvalenze con minusvalenze, conoscere i limiti di utilizzo e prescrizione di un credito d'imposta del cliente

b. **Differenti regimi di tassazione delle rendite finanziarie:**

- Applicare l'aliquota fiscale prevista per ogni specifico reddito tassabile
- Comprendere il metodo di calcolo delle plusvalenze/minusvalenze ai fini fiscali (LIFO, prezzo medio ponderato)
- Comprendere le varie forme di investimento esenti disponibili per il cliente.

### 3.3 Obbligazioni

a. **Caratteristiche di base delle obbligazioni:**

- Identificare le diverse categorie di obbligazioni in base alle caratteristiche dell'emittente (titoli di Stato, obbligazioni societarie e titoli cartolarizzati asset backed securities, ABS)
- Comprendere e spiegare le diverse tipologie di obbligazioni (obbligazioni zero coupon, obbligazioni a tasso fisso, obbligazioni a tasso variabile)
- Comprendere e calcolare il prezzo quotato gli interessi maturati.

b. **Rendimento delle obbligazioni**

- Comprendere e spiegare cosa è il rendimento a scadenza di un'obbligazione e le ipotesi sottostanti
- Comprendere la differenza tra il rendimento a scadenza (valutazione ex ante) rispetto al rendimento effettivo ottenuto in base al periodo di detenzione del titolo (valutazione ex post)
- Calcolare il rendimento effettivo generato da un investimento obbligazionario in base al periodo di detenzione del titolo
- Comprendere e calcolare il rendimento lordo alla scadenza e il rendimento effettivo (al netto di implicazioni fiscali e impatto dei costi di negoziazione)

c. **Rischio delle obbligazioni:**

- Comprendere e spiegare la relazione tra rendimento a scadenza e prezzo delle obbligazioni

- Identificare e spiegare i fattori di rischio che impattano sugli investimenti obbligazionari (tasso di interesse, rischio di credito, liquidità, inflazione, tasso di cambio)
  - Comprendere l'uso e le implicazioni dei rating obbligazionari
  - Identificare e classificare un'obbligazione investment grade e una high yield e le principali implicazioni.
- d. **Tassazione:**
- Identificare e determinare il carico fiscale applicato sulle cedole e al rimborso del capitale alla scadenza dell'obbligazione
  - Valutare gli aspetti fiscali derivanti dalla vendita dell'obbligazione prima della scadenza.

### 3.4 Azioni

a. **Caratteristiche dei titoli azionari:**

- Comprendere le principali caratteristiche degli investimenti azionari (diritti economico-patrimoniali e diritti amministrativi)
- Identificare e classificare le varie tipologie di titoli azionari.

b. **Elementi di valutazione dei titoli azionari:**

- Comprendere e applicare il concetto di valore intrinseco / fair value rispetto al prezzo di mercato
- Comprendere le caratteristiche chiave di un modello di valutazione dei titoli azionari, incluso:
  - ✓ Comprendere l'attività aziendale
  - ✓ Comprendere le caratteristiche operative dell'azienda
  - ✓ Comprendere gli equilibri gestionali dell'impresa (sviluppo, equilibrio economico, equilibrio patrimoniale, equilibrio finanziario).
- Comprendere ed interpretare alcuni rapporti azionari chiave:
  - ✓ Rapporto prezzo / utili
  - ✓ Rapporto prezzo / valore contabile
  - ✓ Dividend yield

c. **Rendimento dell'investimento azionario:**

- Identificare le determinanti del rendimento atteso (prezzo di vendita e i dividendi sconosciuti)
- Identificare le determinanti del rendimento realizzato durante il periodo di detenzione (noti il prezzo di vendita e i dividendi)
- Identificare e spiegare l'impatto dei costi di negoziazione sugli investimenti azionari.

d. **Rischio dei titoli azionari:**

- Comprendere la definizione e le caratteristiche del rischio specifico o idiosincratico
- Comprendere la definizione e le caratteristiche del rischio sistematico, misurato dall'indice beta.

e. **Tassazione:**

- Identificare e calcolare il carico fiscale sui dividendi e sulle plusvalenze/minusvalenze da negoziazione

- Comprendere gli aspetti fiscali delle più rilevanti operazioni del mercato azionario (aumenti di capitale, vendita o esercizio dei diritti di opzione, premi su azioni, ecc.)

### **3.5 Fondi comuni**

#### **a. Panoramica sui fondi comuni:**

- Comprendere i vantaggi e gli svantaggi dell'investire in un fondo comune, confrontandolo con l'investimento diretto in azioni o obbligazioni
- Descrivere le caratteristiche chiave dei fondi comuni di investimento quali: entità giuridica, economie di scala, diversificazione, accesso a gestioni professionali, settore altamente regolamentato, liquidità, ecc.
- Comprendere il ruolo delle società di gestione e delle società depositarie per quanto riguarda l'amministrazione dei fondi comuni di investimento
- Identificare le differenze tra fondi comuni di investimento di tipo chiuso e fondi comuni di investimento di tipo aperto
- Descrivere come viene calcolato il valore totale netto del fondo (NAV), quali costi sono inclusi e come vengono addebitati al fondo
- Comprendere il NAV totale (valore netto totale del fondo) e il NAV della singola quota
- Spiegare i costi associati all'investimento in fondi quali: commissioni di gestione, commissioni di custodia, commissioni di acquisto e rimborso, imposte sui fondi comuni di investimento, revisione contabile, costi di intermediazione, ecc. e come tutti questi costi vengono sostenuti
- Comprendere la definizione di Total Expense Ratio e di On-Going charges
- Comprendere il concetto di "high water mark" (ossia il valore più alto raggiunto dal fondo) quando viene applicata la commissione di performance
- Distinguere le diverse tipologie di fondi comuni disponibili sul mercato: monetari, azionari, obbligazionari, bilanciati, flessibili, total return, absolute return, fondi di fondi, Exchange Traded Funds (ETF), ecc.
- Comprendere e spiegare le principali differenze tra fondi attivi e indicizzati
- Spiegare il contenuto dei prospetti, relazioni trimestrali e schede informative, KIID, ed essere in grado di spiegare a un cliente tutte le informazioni contenute in queste documentazioni.

#### **b. Fondi comuni e loro politica di investimento:**

- Identificare i prodotti di investimento disponibili per gli investimenti dei fondi comuni e i loro divieti e vincoli. (Regolamentazione europea e nazionale relativa agli investimenti ammessi e non ammessi).

#### **c. Analisi e selezione dei fondi:**

- Misurazione della performance dell'investimento in fondi comuni:
  - ✓ Calcolare il rendimento sul singolo periodo e su più periodi
  - ✓ Calcolare il rendimento medio aritmetico e geometrico
  - ✓ Calcolare il rendimento annuale in base ai rendimenti cumulati di lungo termine

- ✓ Identificare e spiegare l'impatto delle commissioni sui rendimenti degli investimenti dei fondi comuni
- ✓ Comprendere il tracking error come parametro per distinguere tra gestione attiva e indicizzata
- Misure di rischio dell'investimento in fondi comuni:
  - ✓ Calcolare il rischio assoluto (deviazione standard dei rendimenti)
  - ✓ Calcolare il rischio relativo (o rischio attivo o tracking error volatility)
- Misure di performance corrette per il rischio nell'investimento in fondi comuni:
  - ✓ Comprendere e calcolare l'indice di Sharpe
  - ✓ Comprendere e calcolare l'Information ratio

**d. Tassazione:**

- Comprendere come vengono tassati i fondi comuni di investimento
- Comprendere la differenza tra l'imposta sul reddito di capitale (e i capital gain) derivante dagli investimenti in fondi comuni
- Comprendere la base imponibile dei proventi e delle minusvalenze ai fini fiscali (LIFO, prezzo medio ponderato)
- Comprendere il presupposto d'imposta e i profili fiscali dei fondi comuni.

**3.6. Investimenti ESG**

**a. Definizione di finanza sostenibile e di investimento ESG:**

- Conoscere la definizione di sviluppo sostenibile fornita per la prima volta nel Rapporto Brundtland
- Conoscere la definizione generale di finanza sostenibile secondo la Commissione Europea
- Conoscere la definizione generale di investimenti sostenibili secondo la Commissione Europea.

**b. Identificazione dei fattori/problematiche di tipo ambientale, sociale o di governo societario:**

- Conoscere e distinguere i tre tipi di fattori (ambientali, sociali e di governo societario) utilizzati negli investimenti ESG/sostenibili, facendo riferimento ai Principi per l'Investimento Responsabile.

MODULO 4 (1,5 GIORNI)	LA COSTRUZIONE E LA SELEZIONE DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTO	K	A	AP
4.1 Analisi del rendimento e del rischio dei mercati (a livello di singola asset class)	a. Analisi delle serie storiche delle attività finanziarie			
4.2 Beneficio della diversificazione e rischio di portafoglio	a. Analisi delle serie storiche dei rendimenti di una coppia di asset class b. Rendimento e rischio del portafoglio			
4.3 Costruzione del portafoglio	a. Processo di asset allocation secondo l'approccio media-varianza			
4.4 Selezione del portafoglio	a. Selezione del portafoglio sulla frontiera efficiente			
4.5 Misurazione e valutazione delle performance del portafoglio	a. Misurazione della performance di portafoglio			

#### 4.1. Analisi del rendimento e del rischio dei mercati (a livello di singola asset class)

##### a. Analisi delle serie storiche delle attività finanziarie:

- Interpretare e spiegare i rendimenti medi aritmetici e geometrici, la differenza tra le due misure e come utilizzarle.
- Interpretare e spiegare la deviazione standard dei rendimenti come misura di rischio.
- Conoscere i limiti della deviazione standard dei rendimenti come misura di rischio.
- Confrontare il rendimento e il rischio per vari orizzonti temporali.
- Comprendere e spiegare i limiti della stima previsionale utilizzando le performance passate rispetto all'utilizzo degli scenari futuri di rendimento.

#### 4.2. Beneficio della diversificazione e rischio di portafoglio:

##### a. Analisi delle serie storiche dei rendimenti di una coppia di asset class:

- Comprendere e interpretare gli indicatori di covarianza e correlazione.
- Identificare le correlazioni rilevanti per mezzo della matrice di correlazione.
- Comprendere i casi particolari dei valori di correlazione (-1, 0, +1).

##### b. **Rendimento e rischio di portafoglio:**

- Identificare e spiegare le determinanti del rendimento di portafoglio.
- Identificare e spiegare le determinanti del rischio di portafoglio.
- Interpretare il rendimento e il rischio di un portafoglio composto di due attività rischiose.
- Comprendere e spiegare il beneficio della diversificazione.
- Comprendere il trade-off tra rendimento e rischio di un portafoglio.

#### **4.3. Costruzione del portafoglio:**

##### **a. Processo di asset allocation secondo l'approccio media-varianza:**

- Comprendere e applicare la selezione delle asset class nella costruzione di un portafoglio diversificato.
- Comprendere ed essere consapevoli dei limiti delle stime degli input (rendimenti, rischi, correlazioni/covarianze).
- Comprendere e spiegare la logica della ottimizzazione media-varianza di Markowitz.
- Identificare l'insieme dei portafogli efficienti - la frontiera efficiente.

#### **4.4. Selezione del portafoglio**

##### **a. Selezione del portafoglio dalla frontiera efficiente:**

- Comprendere e applicare i concetti di tolleranza al rischio / avversione al rischio per la selezione del portafoglio più appropriato per i clienti.
- Identificare e applicare la definizione di avversione al rischio (avversione al rischio assoluta e relativa).

#### **4.5. Misurazione e valutazione delle performance di portafoglio**

##### **a. Misurazione della performance di portafoglio:**

- Calcolare e spiegare il *time weighted rate of return* (nella prospettiva del gestore patrimoniale).
- Calcolare e spiegare il *money weighted rate of return* (nella prospettiva del cliente-investitore).

<b>MODULO 5 (1,5 GIORNI)</b>	<b>LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI ASSICURATIVI E LA REGOLAMENTAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA</b>	<b>K</b>	<b>A</b>	<b>AP</b>
<b>5.1 Valutazione delle esigenze del cliente in ambito assicurativo</b>	a) L'identificazione dell'attività assicurativa in ambito vita: la definizione dei rami assicurativi vita e l'identificazione dei prodotti di investimento assicurativi (IBIPs) ovvero prodotti ramo I, III, V (e multiramo) e non IBIPs b) Le regole di comportamento /condotta per la distribuzione dei prodotti di investimento assicurativi c) I documenti fondamentali per l'informazione precontrattuale per i prodotti vita (prodotti di investimento assicurativi e diversi da questi) d) Il governo e il controllo dei prodotti di investimento assicurativi per il produttore e per il distributore e) La disciplina della consulenza su prodotti di investimento assicurativi (la consulenza obbligatoria e non) f) Il questionario di profilatura per la comprensione dei bisogni da soddisfare mediante prodotti di investimento assicurativi g) L'adeguatezza, la coerenza e l'appropriatezza			

**Valutazione delle esigenze del cliente in ambito assicurativo**

**a) L'identificazione dell'attività assicurativa in ambito vita: la definizione dei rami assicurativi vita e l'identificazione dei prodotti di investimento assicurativi (IBIPs) ovvero prodotti ramo I, III, V (e multiramo) e non IBIPs**

- Conoscere l'elenco dei rami assicurativi vita
- Identificare i prodotti assicurativi qualificabili come Insurance Based Investment Products – IBIPs (prodotti di investimento assicurativi) e i prodotti assicurativi non qualificabili come IBIPs
- Conoscere la definizione di IBIPs

**b) Le regole di comportamento /condotta per la distribuzione dei prodotti di investimento assicurativi**

Identificare le differenti tipologie di regole di comportamento da applicarsi alla distribuzione dei prodotti di investimento assicurativi: regole generali, obblighi informativi, disposizioni in tema di incentivi

**c) I documenti fondamentali per l'informazione precontrattuale per i prodotti vita (prodotti di investimento assicurativi e diversi da questi)**

Conoscere il contenuto del KID per i prodotti di investimento assicurativi

Conoscere il contenuto del Documento Informativo Precontrattuale per i prodotti non IBIPs (DIP Vita)

Conoscere il contenuto e la funzione del DIP aggiuntivo per gli IBIPs e per i prodotti vita non IBIPs

Sapere consultare l'informativa di base e aggiuntiva per rispondere alle domande cruciali, nella prospettiva di un potenziale cliente, in relazione a prodotti IBIPs e non-IBIPs

Conoscere e illustrare la tipologia di costi associati ai contratti aventi ad oggetto IBIPs e non IBIPs

Identificare i caricamenti e spiegarne i possibili impatti

**d) Il governo e il controllo dei prodotti di investimento assicurativi per il produttore e per il distributore**

Conoscere gli elementi essenziali della product governance e oversight (POG) per il produttore: le fasi del processo di approvazione dei prodotti

Comprendere l'importanza dei bisogni del cliente nell'ambito della POG, ovvero nell'ideazione, costruzione e monitoraggio dei prodotti assicurativi

Spiegare il concetto di target market potenziale, effettivo e di target market negativo

Conoscere la disciplina dei rapporti tra produttore e distributore di prodotti di investimento assicurativi

**e) La disciplina della consulenza su prodotti di investimento assicurativi (la consulenza obbligatoria e non)**

Comprendere le fattispecie relative a prodotti di investimento assicurativi che non richiedono obbligatoriamente la consulenza e le fattispecie che rendono la consulenza obbligatoria

**f) Il questionario di profilatura per la comprensione dei bisogni da soddisfare mediante prodotti di investimento assicurativi**

Conoscere e spiegare le informazioni che gli intermediari assicurativi e le imprese di assicurazione devono raccogliere dal cliente o potenziale cliente

**g) L'adeguatezza, la coerenza e l'appropriatezza**

Conoscere e spiegare le condizioni per il sussistere dell'adeguatezza delle raccomandazioni nell'ambito della consulenza sui prodotti di investimento assicurativi

Comprendere il significato del concetto di coerenza del prodotto di investimento assicurativo con le richieste ed esigenze assicurative del contraente

Conoscere e spiegare le informazioni funzionali alla valutazione di appropriatezza e conoscere quando essa è richiesta

MODULO 6 (2,0 GIORNI)	I PRODOTTI PER LA CONSULENZA ASSICURATIVA	K	A	AP
<p><b>6.1 I prodotti per la consulenza assicurativa</b></p>	<p>Le tipologie di polizze vita in base al rischio coperto (caso morte, caso vita, miste)</p> <p>La comprensione delle caratteristiche, del funzionamento e dei profili finanziari dei prodotti di investimento assicurativi (IBIPs):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il funzionamento e i profili finanziari rilevanti delle polizze di ramo I (composizione, rendimento, criteri di contabilizzazione dei titoli della gestione separata)</li> <li>- il possibile impatto del rischio di interesse e del rischio di credito sulle gestioni separate</li> <li>- il funzionamento e i profili finanziari rilevanti delle polizze di ramo III (la composizione delle unit linked, le determinanti della performance finanziaria, l'eventuale previsione di garanzia o di protezione del capitale)</li> <li>- il funzionamento e i profili finanziari rilevanti delle polizze multiramo (natura ibrida del prodotto e natura delle componenti costitutive, criteri di scelta delle componenti, implicazioni dell'impiego del mix predefinito o dell'eventuale obiettivo di protezione del capitale)</li> </ul> <p>Le implicazioni dell'attività in prodotti di investimento assicurativi sulle passività delle compagnie di assicurazione (riserve matematiche). Cenni al concetto di stabilità della compagnia di assicurazione e al significato del Solvency Capital Ratio.</p> <p>Il funzionamento delle polizze Long Term Care (il bisogno soddisfatto e il concetto di rischio di non autosufficienza, le possibili prestazioni, le possibili tipologie, ad esempio individuale, collettiva, le possibili coperture – temporanea/vita intera)</p> <p>La disciplina giuridico-fiscale delle polizze vita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tassazione applicata</li> <li>- Detrazioni</li> <li>- Imposte successorie e polizze</li> </ul> <p>La value proposition extra-finanziaria delle polizze vita per effetto della loro natura giuridica alla luce delle disposizioni del codice civile e degli orientamenti giurisprudenziali (punti di forza e possibili limiti)</p>			

**Le tipologie di polizze vita in base al rischio coperto (caso morte, caso vita, miste)**

- Conoscere e spiegare il tipo di rischio coperto dalle polizze vita nel:
  - o caso morte (decesso assicurato)

- caso di sopravvivenza (permanenza in vita dell'assicurato)
- combinazione caso morte e caso sopravvivenza (polizze miste)
- e le possibili prestazioni (capitale, rendita..) connesse

**La comprensione delle caratteristiche, del funzionamento e dei profili finanziari dei prodotti di investimento assicurativi (IBIPs):**

- il funzionamento e i profili finanziari rilevanti delle polizze di ramo I (composizione, rendimento, criteri di contabilizzazione dei titoli della gestione separata)
  - Conoscere la nozione di gestione separata
  - Conoscere la composizione tipica della gestione separata e spiegare la prevalenza di esposizioni obbligazionarie
  - Spiegare come avviene la valutazione dei titoli/strumenti finanziari nell'ambito della gestione separata e le implicazioni dell'uso del criterio del costo storico
  - Conoscere la nozione di tasso tecnico e di rendimento minimo garantito e spiegare le implicazioni della sua previsione
  - Spiegare la determinazione del rendimento da attribuirsi alla gestione separata
  - Conoscere cosa rappresenta il fondo utili
  - Spiegare il funzionamento del fondo utili e analizzare come la sua costituzione influisce sulla determinazione del rendimento della gestione separata
- il possibile impatto del rischio di interesse e del rischio di credito sulle gestioni separate
  - Comprendere e analizzare la sensibilità dei rendimenti delle gestioni separate ad un rialzo o ad un ribasso dei tassi di interesse distinguendo tra gestioni separate aperte e chiuse e nuove gestioni separate
  - Riconoscere le modalità attraverso le quali una gestione separata è esposta al rischio di credito
- il funzionamento e i profili finanziari rilevanti delle polizze di ramo III (la composizione delle unit linked, le determinanti della performance finanziaria, l'eventuale previsione di garanzia o di protezione del capitale)
  - Conoscere l'oggetto di investimento dei premi nel caso delle polizze unit linked e saper spiegare l'opzione fondi interni / fondi esterni
  - Conoscere ed analizzare le determinanti della performance della unit linked e comprendere l'influenza della composizione dei fondi sottostanti
  - Comprendere e spiegare le unit con garanzia del capitale
  - Comprendere e spiegare le unit con protezione del capitale
- il funzionamento e i profili finanziari rilevanti delle polizze multiramo (natura ibrida del prodotto e natura delle componenti costitutive, criteri di scelta delle componenti, implicazioni dell'impiego del mix predefinito o dell'eventuale obiettivo di protezione del capitale)
  - Conoscere la nozione di polizza multiramo e identificare le componenti che ne determinano la natura ibrida
  - Conoscere e spiegare la logica alla base della scelta del mix tra componente rivalutabile e unit e le implicazioni sul profilo di rischio del prodotto dell'impiego di un mix predefinito
  - Comprendere i bisogni a cui possono rispondere le polizze multiramo
  - Spiegare come la polizza multiramo possa essere orientata al perseguimento di un obiettivo di protezione

- Le implicazioni dell'attività in prodotti di investimento assicurativi sulle passività delle compagnie di assicurazione (riserve matematiche). Cenni al concetto di stabilità della compagnia di assicurazione e al significato del Solvency Capital Ratio.
  - Comprendere la nozione di riserva matematica per le assicurazioni vita e identificare la conseguente collocazione delle riserve matematiche nel bilancio della compagnia di assicurazione
  - Comprendere la logica di calcolo delle riserve matematiche
  - Comprendere il concetto di solvibilità per una compagnia di assicurazione e identificare i 3 pilastri sui quali è impostato il sistema di vigilanza prudenziale "Solvency II (requisiti di capitale, sistema dei controlli, informativa al pubblico / all'esterno)
  - Conoscere cosa esprime il Solvency Capital Ratio
  
- Il funzionamento delle polizze Long Term Care (il bisogno soddisfatto e il concetto di rischio di non autosufficienza, le possibili prestazioni, le possibili tipologie, ad esempio individuale, collettiva, le possibili coperture – temporanea/vita intera)
  - Comprendere il concetto di rischio di non autosufficienza
  - Conoscere la collocazione delle LTC nell'ambito dei rami assicurativi vita
  - Spiegare il funzionamento di una polizza Long-Term Care (LTC) e il bisogno soddisfatto
  - Conoscere le possibili clausole / condizioni di un contratto di polizza LTC
  - Conoscere e spiegare le tipologie di coperture fornite dalla polizza LTC (temporanea / vita intera)
  - Conoscere la fattispecie della LTC ad adesione individuale e ad adesione collettiva
  
- La disciplina giuridico-fiscale delle polizze vita (Tassazione applicata; Detrazioni; Imposte successorie)
  - Identificare i profili fiscali rilevanti per le assicurazioni dei rami vita (momento e oggetto della tassazione applicata, forme di tassazione, casi di detrazione e relativi limiti, assoggettamento o meno delle polizze vita all'imposta di successione e relative spiegazioni)
  
- La value proposition extra-finanziaria delle polizze vita per effetto della loro natura giuridica alla luce delle disposizioni del codice civile e degli orientamenti giurisprudenziali (punti di forza e possibili limiti)
  - Comprendere e analizzare il livello di applicazione della tutela dell'art. 1923 del c.c. alle diverse polizze assicurative vita anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali rilevanti
  - Identificare le possibilità di inserimento delle polizze assicurative vita in mandati fiduciari e in trust
  - Comprendere l'idoneità delle polizze vita a trasferire capitali al di fuori della successione
  - Conoscere il grado di esposizione delle polizze assicurative vita all'azione revocatoria fallimentare e all'azione di riduzione